



Istituto di Istruzione Superiore di Monza

PROGRAMMI PRIMO BIENNIO LICEO ARTISTICO

a cura del Comitato Didattico Scientifico
a.s. 2012/13

Premessa

Il documento in oggetto è il prodotto del lavoro svolto dal CDS, nell'a.s. 2012-2013, con la collaborazione di alcuni docenti della scuola e contiene i programmi del biennio del nuovo liceo artistico, ridefiniti in ragione delle normative e delle indicazioni ministeriali, nonché delle esperienze didattiche da anni presenti nel nostro Istituto.

Cercare una mediazione e una convergenza fra questi due paradigmi ha ispirato il lavoro del CDS, nella convinzione che, se non è possibile eludere quanto il nuovo ordinamento imposto dalla riforma prescrive, è altrettanto necessario conservare un patrimonio accumulato in anni di sperimentazione didattica nella formazione artistica.

L'ordinamento del nuovo liceo artistico ha ridotto nel biennio l'area d'indirizzo, a favore dell'area comune a tutti i licei e gli istituti della secondaria superiore. Anche a costo di riprendere questioni che gli anni scorsi sono state oggetto di accesi dibattiti, è opportuno ricordare che la riduzione di orario ha comportato una contrazione dell'area caratterizzante.

Si riportano per confronto i due quadri orari

BIENNIO ISTITUTO D'ARTE		
	1° anno	2° anno
discipline area comune		
lingua e lettere italiane	3	3
storia	2	2
lingua inglese	2	2
matematica	4	2
fisica		2
scienze della terra e Biologia	3	3
ed fisica	2	2
religione o materia alternativa	1	1
totale ore area	17	17
% sul totale	42,5%	
discipline area indirizzo		
storia dell'arte	3	3
disc. geometriche	4	4
educ. visiva	4	4
ed. plastica	4	4
laboratorio espressivo- comunicativo	3	3
laboratorio logico	3	3
metodologia della progettazione	2	2
totale ore area	23	23
% sul totale	57,5%	
totale generale	40	40

BIENNIO LICEO ARTISTICO		
	1° anno	2° anno
discipline area comune		
lingua e letteratura italiana	4	4
storia e geografia	3	3
lingua e cultura straniera	3	3
matematica	3	3
scienze naturali	2	2
sc. motorie e sportive	2	2
religione o attività alternative	1	1
totale ore area	18	18
% sul totale	53%	
discipline area indirizzo		
storia dell'arte	3	3
disc. geometriche	3	3
disc. grafiche e pittoriche	4	4
disc. plastiche e scultoree	3	3
laboratorio artistico	3	3
totale ore area	16	16
% sul totale	47%	
totale generale	34	34

Si evince chiaramente la differente impostazione

- nell'area comune si rafforza l'asse linguistico e storico-sociale, di contro vi è un indebolimento dell'asse matematico e scientifico
- nell'area d'indirizzo la riduzione drastica riguarda i laboratori (3 ore contro le 6 precedenti) e sparisce metodologia della progettazione
- l'incidenza dell'area comune sul totale delle ore settimanali si amplia dal 42,5% al 53%, mentre si riduce dal 57,5% al 47 % quella d'indirizzo

Non si vuole ritornare sui temi già dibattuti in passato ma rilanciare altre prospettive volte a rintracciare le opportunità che il nuovo biennio offre, nonostante i punti di criticità evidenti, e di introdurre negli spazi consentiti una didattica di qualità che mantenga l'identità della scuola, sottraendola alla deriva di omologazione in atto.

Per quanto sia comprensibile l'intento della riforma di creare un sistema scolastico nazionale più omogeneo, crediamo si possa condividere il timore che questo porti ad annullare o mortificare la ricerca e l'innovazione nella scuola.

Spunti di riflessione

La premessa ci serve per introdurre temi e spunti di riflessione:

- la didattica interdisciplinare può riparare le sperequazioni fra i pesi delle due aree (comune e d'indirizzo), soprattutto se si ragiona in termini di competenze e abilità che sono spesso comuni pur nella diversità degli statuti disciplinari, o se si guarda ai risultati di apprendimento effettivi degli studenti che attivano processi di pensiero e competenze trasversali a tutte le discipline
- il laboratorio artistico, per sua natura, può divenire il luogo dove le attività si intersecano e i linguaggi si incrociano e dove il progettare un'attività può solo essere organizzato secondo un metodo; i docenti che vi insegnano possono potenziarne l'efficacia educativa, in una didattica modulare che allacci esperienze in campi diversi (fotografia, grafica, modellistica...); le separazioni fra i linguaggi non sono più così marcate nel mondo fuori dalla scuola, della comunicazione e delle professioni, e risulta incomprensibile la tradizionale compartimentazione fra bidimensionale e tridimensionale, fra il multimediale e la grafica ...

Il CDS si è occupato di programmi disciplinari, non di interdisciplina, poiché si ritiene che solo i singoli docenti, all'interno dei consigli di classe, possano individuare le possibili azioni comuni.

Inoltre, si è ritenuto di dover rivedere le programmazioni dei docenti alla luce delle indicazioni ministeriali che insistono su una didattica in grado di formare competenze, abilità e conoscenze.

A tal proposito, si rimanda alla normativa di riferimento:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111)

da cui si evince

- ✓ la ricorrenza di termini quali: obiettivi specifici d'apprendimento/unità d'apprendimento/ conoscenze-abilità-competenze/certificazione delle competenze alla fine di ciascun biennio e al quinto anno
- ✓ l'obbligo di certificare alla fine del primo biennio le competenze divise per assi culturali: linguistico; matematico; scientifico; storico-sociale

La normativa di riferimento ha una ragion d'essere, in quanto deriva dalla necessità di aderire alle indicazioni europee, tese a dare coerenza ai diversi sistemi scolastici dei paesi della UE, al fine di rendere chiari, riconoscibili, qualitativamente rilevanti gli esiti dei sistemi d'istruzione.

Possiamo sollevare obiezioni e critiche ma risulta evidente che

- ✓ la normativa è il risultato di un'esigenza che, in quanto membri dell'UE, non possiamo non condividere
- ✓ il processo di revisione dell'intero sistema formativo (a livello europeo) parte da lontano, circa dalla fine degli anni Ottanta del secolo scorso; approda nella scuola italiana in tempi rallentati (un ventennio circa), tanto da apparire una "cosa nuova"
- ✓ l'impossibilità di valutare e certificare conoscenze, abilità e capacità individuali, processi e metodologie di ciascun soggetto di un percorso d'apprendimento, ha prodotto le COMPETENZE

le competenze nella scuola

- ✓ mutuate dal mondo produttivo, le competenze sono una sintesi di ciò che una persona è in grado di esprimere, grazie alle conoscenze e alle abilità acquisite, in una situazione reale; sono quindi un luogo di sintesi: **la competenza esprime la relazione tra un soggetto e una specifica situazione**
- ✓ diversamente dal mondo produttivo, nella scuola i risultati dell'apprendimento non sono necessariamente prioritari e l'attenzione dell'azione educativa è molto attenta ai processi e ai percorsi individuali
- ✓ la scuola non risponde alle logiche del mondo produttivo ma ha finalità diverse, anche se nel compito che le è proprio non è né disgiunta né estranea la necessità di contribuire alla formazione di risorse umane preparate e qualificate professionalmente
- ✓ nella scuola si evidenzia la necessità di coniugare i diversi aspetti che confluiscono nel percorso di insegnamento/apprendimento e che, pur riconoscendone le diversità, rendono inseparabili le conoscenze, dalle abilità, dalle competenze

ritorniamo ai programmi

Il CDS ha agito considerando i due paradigmi; normativa ministeriale e prassi didattica, recente e storica. Per questo motivo, ha ricondotto i contenuti delle programmazioni disciplinari alle tre categorie: COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE/ATTIVITA', e le ha raggruppate per assi culturali, ricalcando in essi le aree dei linguaggi che già appartenevano all'Istituto d'Arte.

Comuni e assolutamente trasversali a tutte le discipline, tali da poter corrispondere alle finalità/obiettivi formativi di un percorso scolastico di qualsiasi tipo sono le **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

- **imparare ad imparare** (la competenza richiama l'organizzazione del proprio apprendimento, individuando le modalità e le strategie più efficaci)
- **progettare** (la competenza è riferita alla capacità di definire strategie, procedure, pianificare tempi e fasi di lavoro...)
- **comunicare** (la competenza richiama l'apprendimento dei linguaggi e il loro utilizzo in situazioni reali)

- **collaborare e partecipare** (la competenza richiama l'ambito relazionale, i valori dello scambio e della cooperazione...)
- **agire in modo autonomo e responsabile** (la competenza richiama il rispetto delle norme di convivenza, il patto di corresponsabilità, il rispetto delle strutture e ambiente scolastico, l'autonomia nella gestione di tempi, strumenti, pratiche di lavoro.)
- **risolvere problemi** (la competenza è relativa alla capacità di leggere la realtà, di essere consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza, di ipotizzare strategie finalizzate alla risoluzione del problema...)
- **individuare collegamenti e relazioni** (la competenza è relativa alle abilità di rintracciare nessi all'interno di una disciplina e fra le discipline, alle capacità di strutturare il pensiero, sintetizzare in mappe concettuali...)
- **acquisire e interpretare l'informazione** (la competenza è legata al complesso sistema di dati e informazioni possedute e alla capacità di elaborarle/valutarle criticamente)

Ci sentiamo di condividerle e riteniamo che possano essere estese a tutti i gruppi classe e divenire gli obiettivi trasversali di ogni programmazione disciplinare e/o d'area e/o del consiglio di classe.

Gli obiettivi disciplinari, divenuti OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO, richiamano inevitabilmente le competenze/abilità/conoscenze che lo studente acquisisce in ciascuna disciplina o trasversalmente in più discipline; si ritiene che possano essere formalizzati in modi diversi ma non cambia la sostanza.

Per questa ragione il CDS ha focalizzato la sua attenzione sulla definizione delle competenze disciplinari che, per le discipline dell'area comune, sono indicate con precisione e chiarezza dalla normativa che impone la loro certificazione a fine biennio, ma per le discipline dell'area d'indirizzo non vi è una definizione precisa, se non un generico rimando nell'asse linguistico ad altri linguaggi e all'utilizzo/produzione di testi multimediali

Per quanto ci appaia ovvio, è utile richiamare un principio irrinunciabile: l'autonomia e la libertà di ciascun docente; nel ridefinire obiettivi e programma, questo documento intende offrire un supporto all'attività didattica e non certo imporre vincoli.

Si tratta comunque di indicazioni non vincolanti, né prescrittive ma orientative.

AREA COMUNE

ASSE LINGUISTICO – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

	competenze	abilità	contenuti / conoscenze / attività
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	saper utilizzare il codice linguistico nella produzione scritta e orale secondo criteri di <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • grammaticale e sintattica • padronanza lessicale saper riflettere sulla lingua e svolgere un'analisi metalinguistica su testi di vario tipo	conoscere la lingua e le sue strutture <ul style="list-style-type: none"> • la parola: significato e significante • la rappresentazione grafica (ortografia e punteggiatura) • le parti variabili e invariabili del discorso • la frase semplice • la frase complessa
		saper cogliere natura, funzioni e scopi comunicativi di un testo scritto e orale saper applicare il modello della comunicazione a situazioni e atti comunicativi reali saper individuare le interconnessioni fra linguaggi e media della comunicazione	conoscere gli aspetti teorici della comunicazione <ul style="list-style-type: none"> • gli elementi della comunicazione (soggetti, messaggio, scopo, canale, codice, contesto) • le funzioni linguistiche • le tipologie testuali
	leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	saper applicare strategie di lettura (sintetica, analitica) saper comprendere e analizzare un testo narrativo, riconoscendo gli elementi testuali saper valutare le forme e i contenuti di un testo, confrontandolo con altri per analogia e differenza	conoscere forme e strutture del testo narrativo <ul style="list-style-type: none"> • elementi testuali (tempo, spazio, personaggi...) • elementi extratestuali • generi
	produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	saper scrivere brevi testi narrativi applicando tecniche di scrittura espressiva saper comprendere e analizzare la poesia cogliendone gli aspetti formali e di contenuto saper parafrasare un testo poetico saper riconoscendo la valenza estetica di un testo poetico confrontandolo per analogia e differenza con altri	conoscere forme e strutture del testo poetico <ul style="list-style-type: none"> • la specificità del linguaggio poetico • la metrica • le figure retoriche
	saper comprendere e analizzare mondi narrativi complessi saper stabilire rapporti fra le opere letterarie e i contesti socio-culturali di riferimento sapersi orientare in una dimensione storico letteraria	la letteratura conoscere i classici della letteratura delle origini <ul style="list-style-type: none"> • poemi epici conoscere i classici della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento <ul style="list-style-type: none"> • romanzi a scelta • I promessi sposi conoscere l'evoluzione della lingua dal latino al volgare e la prima produzione letteraria in lingua volgare	

ASSE LINGUISTICO – LINGUA E CULTURA INGLESE

	competenze	abilità	contenuti / conoscenze / attività
LINGUA E CULTURA INGLESE	<p>utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • READING: Students are expected to show understanding of specific information, text organisation features, tone, text structure • USE OF ENGLISH: Students are expected to demonstrate the ability to apply their knowledge of the language system by completing a number of tasks. • WRITING: Students are expected to be able to write non-specialised text types such as an article, an essay, a letter, an email, a report, a review or a short story, with a focus on advising, apologising, comparing, describing, explaining, expressing opinion, justifying, persuading, recommending, suggesting. 	<p>comprensione è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente in contesti abituali (scuola, famiglia, tempo libero...)</p> <p>sa ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione e argomento familiare</p> <p>legge testi semplici, non specialistici, su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione</p>	<p>Present simple and continuous Present Perfect simple and continuous Adjective with –ed and –ing Comparison of adjectives and adverbs Past simple, past continuous and used to Past perfect simple and continuous So and such Too and enough Zero, first and second conditionals In direct questions Ways of expressing the future</p>
		<p>produzione scritta sa produrre testi semplici (lettere, riassunti, descrizioni, narrazioni, brevi relazioni...) coerenti e comprensibili nonostante possibili errori e interferenze su argomenti familiari o di interesse personale</p>	<p>Countable and uncountable nouns Articles Infinitive and verb+ -ing Reported speech Linking words of contrast Modal verbs to express certainty and possibility Modals expressing ability As and Like Look, seem, appear</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • LISTENING: Students are expected to be able to show understanding of attitude, detail, function, genre, gist, main idea, opinion, place, purpose, situation, specific information, relationship, topic, agreement, etc. • SPEAKING: Students are expected to be able to respond to questions and interact in conversational English 	<p>produzione orale è in grado di affrontare con sufficiente disinvoltura situazioni comunicative in cui è richiesta la lingua inglese e di interagire in contesti multiculturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa esprimere sentimenti e atteggiamenti quali sorpresa, felicità, tristezza... • sa descrivere come fare una cosa dando descrizioni dettagliate • sa scambiare, controllare e confermare informazioni semplici su argomenti all'interno del suo campo d'esperienza • sa intervenire, senza bisogno di una precedente preparazione, in una conversazione su questioni familiari • sa esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti che tratta abitualmente, di suo interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni 	<p>Relative pronouns and relative clauses Third conditional Wish, if only, hope Causative have Expressing obligation and permission The passive The passive with reporting verbs Linking words: when, if, in case, even if, even though, whether Reporting verbs</p>

ASSE MATEMATICO – MATEMATICA e INFORMATICA

	competenze	abilità	contenuti / conoscenze / attività
MATEMATICA	utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	<p>comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni...)</p> <p>comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà</p> <p>risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici, rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice</p> <p>tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici</p> <p>comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuali; risolvere semplici problemi diretti e inversi</p> <p>risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati</p> <p>rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione</p> <p>risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati</p>	<p>gli insiemi numerici N,Z,Q,R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</p> <p>i sistemi di numerazione</p> <p>espressioni algebriche, principali operazioni</p> <p>equazioni e disequazioni di primo grado</p> <p>sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado</p>
	confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	<p>riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli col linguaggio naturale</p> <p>individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</p> <p>disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative</p> <p>applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano</p> <p>in casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione</p> <p>comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</p>	<p>gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.</p> <p>il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure; poligoni e loro proprietà</p> <p>circonferenza e cerchio</p> <p>misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.</p> <p>teorema di Talete e sue conseguenze.</p> <p>il metodo delle coordinate: il piano cartesiano</p> <p>interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</p>

	<p>individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</p>	<p>progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</p> <p>formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</p> <p>convalidare i risultati eseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni</p> <p>tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>	<p>le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>principali rappresentazioni di un oggetto matematico</p> <p>tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di primo grado</p>
	<p>analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</p> <p>rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta</p> <p>leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze tra elementi di due insiemi</p> <p>riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica</p> <p>rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione</p> <p>valutare l'ordine di grandezza di un risultato</p> <p>elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico</p> <p>elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti</p>	<p>significato di analisi e organizzazione di dati numerici</p> <p>il piano cartesiano e il concetto di funzione</p> <p>funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare</p> <p>incertezza di una misura e concetto di errore. la notazione scientifica dei numeri reali</p> <p>il concetto e i metodi di approssimazione</p> <p>semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti</p>

ASSE SCIENTIFICO – SCIENZE NATURALI (biologia, chimica, scienze della terra)

SCIENZE NATURALI	competenze	abilità	contenuti / conoscenze / attività
	<p>osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</p> <p>riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>conseguire la consapevolezza dell'esistenza del linguaggio scientifico e della necessità di utilizzarlo correttamente</p> <p>saper cercare e controllare le informazioni, formulare ipotesi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni</p> <p>analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future.</p> <p>saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p> <p>collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.</p>	<p>saper leggere grafici, tabelle, schemi ... cogliendo e interpretando i dati e le informazioni che contengono</p> <p>saper organizzare le conoscenze evidenziando le relazioni causa/effetto dei fenomeni naturali</p> <p>saper collocare i fenomeni reali nei relativi modelli di riferimento</p> <p>saper individuare i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica</p> <p>acquisire la consapevolezza della relazione fra fenomeni macroscopici e trasformazioni che coinvolgono elementi microscopici</p> <p>saper cogliere le relazioni tra gli aspetti chimici e fisici di ogni sfera della Terra con i fenomeni che le caratterizzano</p> <p>realizzare che la biodiversità del mondo vivente è il risultato del processo evolutivo</p> <p>saper correlare la struttura delle biomolecole e degli organuli cellulari alle rispettive funzioni</p> <p>saper ricostruire con corretta sequenzialità le varie fasi dei processi del metabolismo energetico</p>	<p>conoscere il linguaggio delle scienze naturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le grandezze fisiche, misure e le loro espressioni • i modelli rappresentativi e il loro uso <p>acquisire gli elementi di base di Chimica: l'organizzazione, la composizione della materia e le relative trasformazioni</p> <p>conoscere il pianeta Terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la sua posizione nello spazio e nel sistema solare • le organizzazioni del pianeta: litosfera, idrosfera, atmosfera e biosfera • i fenomeni correlati <p>conoscere i concetti fondamentali relativi alle biomolecole, alla struttura della cellula e al metabolismo energetico</p> <p>conoscere le diverse forme, funzioni e classificazioni degli organismi viventi e la loro evoluzione</p>

ASSE STORICO SOCIALE - STORIA

STORIA E GEOGRAFIA	competenze	abilità	contenuti / conoscenze / attività
	<p>comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<p>saper collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio</p> <p>saper individuare i soggetti della storia</p> <p>saper leggere e interpretare le fonti e i documenti del passato</p> <p>saper leggere e cogliere informazioni dalle carte geo- storiche, grafici, tabelle, linee del tempo, immagini...</p> <p>saper distinguere la cronaca dei fatti storici dalla loro interpretazione</p> <p>saper stabilire i nessi logici e cronologici del discorso storico</p> <p>saper individuare gli ambiti di appartenenza dei fatti storici: politico-istituzionale, economico-sociale, culturale</p> <p>saper riconoscere fatti storici contingenti da fenomeni e processi di medio e lungo periodo</p> <p>saper costruire un discorso storico strutturato, utilizzando il linguaggio specifico</p>	<p>1° anno – storia</p> <p>-conoscere gli aspetti essenziali che determinano il passaggio dalla preistoria alla storia -conoscere territorio, risorse, economia, forme dello stato, strutture sociali, cultura e saperi delle più antiche civiltà</p> <p>-conoscere i fatti storici e gli aspetti più significativi della civiltà greca nei suoi passaggi fondamentali: medioevo ellenico, età arcaica, età classica, età ellenistica</p> <p>-conoscere i fatti storici e gli aspetti più significativi della civiltà romana nei suoi passaggi fondamentali: le origini, l'età repubblicana, l'imperialismo romano, l'autunno della repubblica</p> <p>2° anno- storia</p> <p>-conoscere i fenomeni essenziali che segnano la fine della Roma antica e il passaggio dall'antichità al Medioevo</p> <p>-conoscere la storia dell'Europa altomedievale nei suoi aspetti fondamentali: territorio e risorse, strutture sociali e istituzioni, sistema economico e rapporti di produzione, religione</p> <p>-conoscere la storia dell'Islam, la sua diffusione nelle regioni mediterranee e orientali, il confronto con l'Europa cristiana</p>
	<p>collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>saper comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>saper individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze personali</p> <p>saper identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale</p>	<p>1° anno e 2° anno - educazione civica</p> <p>-conoscere la Costituzione italiana , organi dello Stato, e loro principali funzioni</p> <p>-conoscere il concetto fondamentale di norma giuridica</p> <p>-conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p>
<p>comprendere l'interdipendenza tra i fattori determinanti e caratterizzanti un'area geografica considerata come ambiente naturale e ambiente antropizzato</p> <p>collegare la dimensione temporale-storica alla dimensione spaziale-geografica</p> <p>sviluppare sensibilità e rispetto per l'ambiente</p>	<p>saper leggere una carta geografica (fisica e politica)</p> <p>saper riconoscere le interferenze fra la geografia e le scienze sociali (economia, demografia, geopolitica, ecologia, urbanistica ...)</p> <p>saper descrivere un territorio nei suoi molteplici aspetti: morfologico, politico, economico e culturale</p> <p>saper costruire un discorso strutturato, utilizzando il linguaggio specifico</p>	<p>1° anno e 2° anno – geografia</p> <p>-conoscere gli strumenti della geografia (carte geografiche, punti cardinali, meridiani e paralleli, planisferi, tabelle e grafici...)</p> <p>-conoscere il geosistema Terra, i climi e gli ambienti, i continenti e gli stati del mondo</p> <p>-conoscere gli equilibri interni di ogni ecosistema e le problematiche relative all'inquinamento atmosferico, i cambiamenti climatici, la scarsità dell'acqua, le risorse energetiche...</p> <p>-conoscere la distribuzione della popolazione, le dinamiche demografiche, i flussi migratori, gli insediamenti urbani e le megalopoli</p> <p>-conoscere etnie, religioni e culture e i rapporti fra popoli e civiltà diverse</p> <p>-conoscere la globalizzazione come fenomeno complesso che caratterizza il nostro tempo</p>	

EDUCAZIONE FISICA

EDUCAZIONE FISICA	competenze	abilità	contenuti / conoscenze / attività
	<p>Capacità di accettare i propri limiti come momento di crescita</p> <p>Percezione del proprio io psico- motorio</p> <p>Comprensione delle sinergie fra movimento e salute</p>	<p>Comprensione della terminologia specifica della disciplina</p> <p>Utilizzo del libro di testo come momento di conoscenza e consultazione</p> <p>Sviluppo delle qualità motorie di base.</p> <p>Sviluppo e miglioramento della resistenza generale.</p> <p>Coordinazione generale, spazio-temporale, oculo - manuale.</p> <p>Conoscenza delle più elementari regole dei giochi.</p> <p>Corretta visione e riproduzione di un gesto atletico - tecnico in forma globale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle qualità motorie di base: coordinazione, equilibrio, mobilità articolare, destrezza, velocità con esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Sviluppo della resistenza aerobica. Corsa prolungata in ambiente naturale, corsa campestre, test di Cooper, lavori in circuito, piccole ripetute. • Atletica leggera: 60m. 80 m. 1000 m. getto del peso, salto in lungo, proposte in forma globale. • Ginnastica artistica • Elementi di pre-acrobatica: capovolta avanti rotolata, capovolta indietro, capovolte nelle sue evoluzioni, utilizzo della pedana elastica, circuiti d'agilità. • Giochi propedeutici a diverse discipline sportive: pallacanestro, calcio, pallavolo ecc. • Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta ecc.) • Fondamentali di squadra. Torneo interno. • Giochi non codificati e propedeutici al saper giocare e collaborare. • Norme elementari di igiene personale. • Test di valutazione funzionale. • Lezioni con esperti di discipline sportive individuali e di squadra. • Lezione teorica dei vari argomenti trattati, educazione alla salute. • Conoscenza comprensione della terminologia specifica della disciplina • Conoscenza delle principali funzioni, sistemi, apparati del corpo umano

AREA DI INDIRIZZO – STORIA DELL'ARTE

	competenze	abilità	contenuti / conoscenze / attività
STORIA DELL'ARTE	<p>leggere, comprendere e interpretare in modo consapevole ogni tipo di comunicazione visiva</p> <p>cogliere la corrispondenza fra gli aspetti formali di un'opera e il sistema di valori di riferimento relativi al tempo di appartenenza</p> <p>comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra opere ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree culturali</p> <p>padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione orale e scritta</p> <p>padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione orale e scritta</p>	<p>saper leggere e cogliere informazioni da carte geografiche, planimetrie, piante, alzati, sezioni</p> <p>saper utilizzare la specifica terminologia disciplinare</p> <p>saper applicare procedimenti e/o schemi di analisi di opere riconoscendo e distinguendo aspetti tecnici, formali, iconografici ed espressivi</p> <p>saper comprendere i rapporti che intercorrono tra l'oggetto artistico e l'ambiente geografico, storico, politico, economico, culturale e sociale di riferimento</p> <p>saper stabilire i nessi logici e cronologici dello sviluppo artistico</p> <p>saper individuare caratteri distintivi delle epoche studiate attraverso la scelta di adeguati esempi e il confronto tra opere</p> <p>saper collegare la dimensione storico temporale dell'opera d'arte a quella spaziale e geografica</p> <p>saper rielaborare e/o restituire, verbalmente ed in forma scritta, le conoscenze apprese in un discorso formalmente corretto e coerentemente strutturato</p>	<p>I anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi del linguaggio visivo e loro organizzazione in pittura e scultura • Architettura: relazione con l'ambiente, concetto di funzionalità, fruizione • Strumenti per la lettura e l'analisi delle opere architettoniche • Arte preellenica • La civiltà artistica greca attraverso l'analisi di opere del periodo arcaico, classico, ellenistico • I popoli dell'Italia preromana e gli Etruschi • La civiltà romana attraverso l'analisi di opere architettoniche, scultoree e pittoriche del periodo repubblicano, imperiale e tardo antico • L'irruzione dei valori cristiani nel mondo romano: catacombe, basilica, simboli <p>II anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • La formazione del linguaggio artistico medioevale • I monasteri • La città medioevale: spazi religiosi e civili • Architettura e scultura romaniche, forme e valori • Il linguaggio pittorico • Forme e valori dello spazio dell'architettura gotica • Il linguaggio della scultura gotica in Italia tra classicismo e suggestioni d'oltralpe • Il linguaggio della pittura tra persistenze bizantine, premesse della svolta giottesca, suggestioni d'oltralpe • La rivoluzione giottesca • Aspetti e forme dell'arte tardogotica

AREA D'INDIRIZZO – discipline grafiche e pittoriche; discipline plastiche e scultoree; Discipline geometriche; Laboratorio artistico

	competenze	abilità	contenuti / conoscenze / attività
DISCIPLINE PITTORICHE DISCIPLINE PLASTICHE	<p>LA PERCEZIONE</p> <p>sviluppare e attivare consapevolmente le funzioni percettive in una dimensione sinestesica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • visiva • tattile • cinestesica • propriocettiva 	<p>1° anno e 2° anno</p> <p>saper leggere l'oggetto, inteso come una qualsiasi realtà concreta, nelle sue diverse dimensioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • geometrica • strutturale • fisica <p>riconoscere variabili e costanti che definiscono e identificano l'oggetto nella sua realtà fenomenica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • forma • funzione • contesto 	<p>conoscere i fenomeni percettivi attraverso l'analisi denotativo-descrittiva dell'oggetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • alto/basso • destra/sinistra • verticale/orizzontale • obliquità e sovrapposizione • misure reali/relative • figura/sfondo • trasparenza/opacità • luce/ombra • trame e tessiture <p>conoscere i fenomeni percettivi attraverso la visione sintetica dell'oggetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • proporzioni fondamentali • struttura geometrica e volumetrica • forme • visione intuitiva dell'oggetto (sinestesia)
DISCIPLINE PLASTICHE		<p>saper leggere l'oggetto nella sua dimensione tridimensionale: basso-mezzo-alto rilievo e tuttotondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • toccare per conoscere: la percezione e gli indizi tattili (duro, molle, liscio, ruvido, caldo, freddo...) • riconoscere il rapporto fra la gestualità e il segno: le tracce, le impronte • esplorazioni libere dei supporti • riconoscere <ul style="list-style-type: none"> ✓ il volume (qualità del volume che coinvolgono la percezione) ✓ lo spazio: dentro-fuori concavo-convesso ✓ pieno-vuoto, masse • analizzare e trasformare una forma secondo le seguenti variabili: torsione, trazione, flessione, compressione

DISCIPLINE PITTORICHE	<p>LA RAPPRESENTAZIONE</p> <p>trasformare i dati acquisiti dalla percezione della realtà in strutture iconiche</p> <p>ricercare originali soluzioni tecnico formali, adeguate a uno scopo comunicativo di cui si ha consapevolezza, e rispondenti anche alla dimensione espressiva ed esistenziale dello studente</p>	<p>1° anno saper trasferire le informazioni derivate dall'analisi visiva</p> <p>saper dedurre, attraverso un processo di semplificazione visiva e cognitiva, le proprietà formali dell'oggetto</p> <p>superare lo stereotipo e le convenzioni culturali contingenti o massificanti nel processo di trasformazione segnica dell'oggetto (riprodurre ciò che si vede e non ciò che si sa)</p> <p>saper riprodurre su supporti diversi la forma dell'oggetto mediante l'uso di segni grafici primari: segmenti verticali, orizzontali, obliqui e curvi che, combinati tra loro, formano ogni possibile figura</p> <p>2° anno consolidare le abilità acquisite nel primo anno per sviluppare una personale abilità segnica espressiva</p> <p>saper evidenziare i valori di forma, funzione in relazione al contesto dell' oggetto</p>	<p>1° anno e 2°anno</p> <p>disegnare a mano libera con tecniche e strumenti vari: penne, matite, pennarelli..</p> <p>utilizzare gli strumenti con efficacia espressiva</p> <p>eseguire il tratteggio per la campitura delle superfici, suggerendone qualità specifiche</p> <p>eseguire la sfumatura impiegando gli strumenti opportuni per la lumeggiatura delle forme</p> <p>organizzazione consapevole dello spazio bidimensionale e tridimensionale</p> <p>restituire gli aspetti cromatici della realtà percepita attraverso la sintesi additiva e sottrattiva: luci, ombre, colore</p>
------------------------------	--	---	--

D DISCIPLINE PLASTICHE	<p>LA RAPPRESENTAZIONE</p> <p>trasformare i dati acquisiti dalla percezione della realtà in strutture iconiche</p> <p>ricercare originali soluzioni tecnico formali, adeguate a uno scopo comunicativo di cui si ha consapevolezza e rispondenti anche alla dimensione espressiva ed esistenziale dello studente</p>	<p>1° - 2° anno</p> <p>saper operare sui materiali dando loro</p> <ul style="list-style-type: none"> • forma • posizione • dimensioni, rapporti di grandezza e proporzioni • orientamento, direzione e posizione in relazione spaziale • colore (il sensibile cromatico) • luce e ombra (il sensibile luminoso) • tessitura (il sensibile visibile-tattile) <p>saper scegliere e utilizzare il materiale in relazione alla scultura da realizzare</p> <p>saper condurre la lavorazione della forma scultorea attraverso il percorso operativo di trasformazione da materiale grezzo a prodotto finito</p> <p>saper tagliare e assemblare materiali nuovi e di recupero</p> <p>saper lavorare il modellato con materiali malleabili (l'arte di aggiungere)</p> <p>saper lavorare materiali duri (l'arte di togliere)</p> <p>saper realizzare forme scultoree osservando il vero</p> <p>saper progettare e realizzare forme scultoree inserite nello spazio, tenendo conto delle interrelazioni con esso</p> <p>saper realizzare forme scultoree ispirate a un tema sviluppato secondo la propria immaginazione</p>	<p>conoscere le proprietà dei materiali usati in scultura in relazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • al loro impiego nel percorso storico-artistico • alla resa scultorea dipendente dal linguaggio utilizzato • alla durata nel tempo: conservazione e alterazione <p>conoscere gli strumenti per la lavorazione dei materiali</p> <p>apprendere le metodologie e le tecniche di lavorazione dei seguenti materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • carta • cartoncini • cartoni • cartapesta • ... <p>apprendere le tecniche di</p> <ul style="list-style-type: none"> • taglio • piegatura • saldatura • assemblaggio di metalli (fili, tondini, lastre per armature e sculture in metallo) • <p>apprendere le metodologie e le tecniche di lavorazione in MODELLATO dei materiali morbidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • argilla • plastilina • DAS • gesso fresco • stucco • cera • ... <p>apprendere le metodologie e le tecniche di lavorazione AD INTAGLIO di materiali duri</p> <ul style="list-style-type: none"> • gesso solidificato • beton gas • pietra • legno • ... <p>apprendere le metodologie e le tecniche di lavorazione di TAGLIO e ASSEMBLAGGIO di materiali vari, nuovi o di recupero</p> <p>apprendere le metodologie e le tecniche di lavorazione della RIPRODUZIONE delle FORME (arte della formatura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calchi in gesso e silicone
------------------------	---	---	--

DISCIPLINE GEOMETRICHE	competenze	abilità	contenuti / conoscenze / attività
	<p>scegliere il procedimento grafico corretto per confrontare, analizzare e sviluppare figure geometriche individuando invarianti e relazioni</p> <p>analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi usando consapevolmente gli strumenti di calcolo (e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico)</p> <p>rappresentare la tridimensionalità per riconoscere la relazione che intercorre fra l'oggetto e lo spazio tridimensionale</p> <p>riconoscere e scegliere in base ad esigenze e problemi definiti le modalità e i procedimenti di rappresentazione più efficaci</p>	<p>saper applicare le procedure corrette per l'impaginazione di una tavola</p> <p>saper costruire un disegno geometrico, impiegando in maniera appropriata gli strumenti (riga, squadre, compassi..)</p> <p>saper comprendere le informazioni e i dati di partenza necessari per la costruzione di un disegno</p> <p>saper costruire e rielaborare graficamente una molteplicità di figure geometriche piane: uso corretto degli strumenti di disegno</p> <p>raggiungere la necessaria precisione grafica</p> <p>saper utilizzare le regole e le tecniche per rappresentare, secondo il metodo delle proiezioni ortogonali, oggetti variamente dislocati nello spazio</p> <p>saper comprendere la forma globale dell'oggetto a partire dalle viste</p> <p>saper descrivere la posizione spaziale delle figure ricavandola dalle proiezioni</p> <p>saper applicare regole e principi dell'assonometria alla rappresentazione di figure solide.</p> <p>utilizzare i diversi tipi di assonometria in funzione degli scopi comunicativi o funzionali della rappresentazione</p> <p>saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e viceversa</p> <p>saper riconoscere le diversità che intercorrono fra proiezioni parallele e proiezioni centrali.</p> <p>saper predisporre opportunamente le condizioni per ottenere una prospettiva soddisfacente</p> <p>comprendere, anche intuitivamente, come utilizzare punti di vista prospettici.</p>	<p>Modulo 1 Riconoscimento e classificazione degli elementi della geometria euclidea. Conoscenza ed uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche.</p> <p>Modulo 2 Operazioni geometriche su segmento e retta. Operazioni su angoli, bisettrici..... Costruzione di poligoni regolari Centri di tangenza e problemi di tangenza Raccordi Ovoli e ovali Coniche Spirali Poliedri Parallelogrammi Angoloidi (piramidi...) Solidi di rotazione Compenetrazione di solidi</p> <p>Modulo 3 <u>Le proiezioni ortogonali</u> Conoscere i primi sistemi di rappresentazione tridimensionale Piani di riferimento e centri di proiezione Rappresentazione di gruppi di solidi Piano sezionante. Solidi inclinati</p> <p>Modulo 4 <u>Le proiezioni assonometriche</u> Conoscenza dei principali tipi di proiezioni assonometriche Piani e assi assonometrici. Assonometria ortogonale e obliqua Assonometria cavaliere e monometrica Assonometria ortogonale isometrica</p> <p>Modulo 5 <u>La prospettiva</u> Conoscere gli elementi di riferimento necessari per poter disegnare una prospettiva Gli elementi fondamentali della proiezione prospettica Vista frontale Vista accidentale</p>

LABORATORIO ARTISTICO	competenze	abilità	contenuti / conoscenze / attività
	<p>acquisire la consapevolezza della complessità dell'universo comunicativo e delle connessioni fra linguaggi e codici diversi</p> <p>acquisire un metodo progettuale applicato ad operazioni semplici ma che comunque richiedono una pianificazione coerente</p> <p>attraverso le attività laboratoriali sviluppare interessi, curiosità, abilità e conoscenze di base utili alla scelta consapevole dell'indirizzo successivo</p>	<p>saper riconoscere le proprietà dei materiali</p> <p>saper scegliere e utilizzare il materiale in relazione all'attività da svolgere</p> <p>saper utilizzare gli strumenti operativi, semplici e complessi, funzionali alle attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none"> - misurare - tagliare - incidere - piegare - levigare - sagomare - curvare - assemblare <p>saper utilizzare strumenti grafici, fotografici e informatici per produrre, presentare, archiviare gli elaborati</p> <p>distinguere e scegliere i metodi più opportuni per produrre oggetti semplici, e/o combinazioni di forme</p> <p>elaborare sequenze logiche e coerenti funzionali all'espressione e alla comunicazione attraverso immagini e segni.</p> <p>saper pianificare il lavoro, stabilendo tempi e procedure di realizzazione</p> <p>saper risolvere problemi esecutivi trovando possibili soluzioni alternative</p> <p>saper condurre una ricerca di dati e informazioni utili alla realizzazione di un progetto</p> <p>saper riconoscere lo scopo comunicativo e/o la destinazione d'uso del prodotto realizzato per operare coerentemente</p> <p>capacità di utilizzare la geometria intuitiva</p>	<p>LA COMUNICAZIONE VISUALE</p> <p>fotografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • dato un tema realizzare/ricercare una immagine (fotografica) o una serie di immagini • operazioni di composizione, scomposizione, rielaborazione di singole immagini • operazioni di osservazione, analisi, scomposizione, composizione, rielaborazione di gruppi di immagini • operazioni di progettazione di sequenze di immagini <p>grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggibilità ed espressività del testo scritto <ul style="list-style-type: none"> ✓ grafismi e contrografismi ✓ calligrammi ✓ tipogrammi ✓ grafonemi • Anatomia dell'impaginazione <ul style="list-style-type: none"> ✓ codificazione della pagina ✓ disposizione degli spazi ✓ griglie <p>Tecniche audiovisive e multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni, ipertesti, slide show, filmati... <p>LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno e incisione di strutture geometriche tridimensionali • Caleidocicli • Tassellazioni, puzzles, giochi matematici, mosaici • Applicazioni di geometria descrittiva :in particolare a cosa servono le proiezioni ortogonali • Costruzione di modelli relativi ai piani assonometrici • Rappresentazione di un oggetto esistente e suo re design • Realizzazione dell'oggetto in materiale idoneo • Lettura di un disegno di architettura (cosa è una pianta, un alzato) • Introduzione al concetto di scala • Plastico in scala adeguata di architetture semplici, scelta dei materiali, capacità di stilizzazione